



Città metropolitana
di Venezia

Servizio viabilità

LETTERA DI INVITO

Venezia-Mestre, 29.04.2019

Spett.le

OGGETTO: servizio di portierato relativo alla movimentazione ponte girevole sul Canale Naviglio Brenta - Casello 12 SP.13 Antico Alveo sul Brenta. Annualità 2019. CIG: 78897034E1.

In esecuzione della determinazione n. 223 del 30.01.2019 del Responsabile del Servizio Viabilità della Città metropolitana di Venezia (in seguito anche S.A.), codesto operatore economico è invitato a presentare un'offerta per l'affidamento dell'appalto relativo al "servizio di portierato relativo alla movimentazione ponte girevole sul Canale Naviglio Brenta - Casello 12 SP.13 Antico Alveo sul Brenta. Annualità 2019".

L'individuazione del contraente è avvenuta a seguito della manifestazione di interesse prot. 13478/2019, pubblicato sul profilo del committente dal 26.02.2019 al 13.03.2019.

A tal proposito si precisa che, come puntualizzato dalla deliberazione n. 439/2018/PAR/Padova della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Veneto, "La pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016, indicando per l'ordinamento vigente l'avvio della relativa procedura, analogamente alla pubblicazione del bando di gara e all'invio dell'invito a presentare le offerte (nelle procedure negoziate senza bando)...(omissis)", alla presente procedura si applicano le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse (15.02.2019 prot. n.3733) e pertanto senza tener conto delle disposizioni contenute nel D.L. n. 32/2019 (cosiddetto "decreto sblocca cantieri").

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Denominazione: Città metropolitana di Venezia	Servizio responsabile: Viabilità
Indirizzo: Via Forte Marghera 191	CAP: 30173
Città: Venezia-Mestre (VE)	Stato: Italia
Telefono: 041 2501027/16/60/90/1102	Fax: 041 2501043
Posta elettronica: servamm.tecnico@cittametropolitana.ve.it	Indirizzo Internet (URL): https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/bandi-avvisi-esiti.html

Informazioni sulla procedura:

ogni richiesta di chiarimento inerente l'appalto di cui trattasi dovrà essere formulata esclusivamente tramite

e-mail, all'indirizzo servamm.tecnico@cittametropolitana.ve.it e pervenire entro e non oltre il termine delle **12.00** del giorno 06.05.2019. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Indirizzo al quale inviare le offerte

Ufficio protocollo della Città metropolitana di Venezia – Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 Venezia-Mestre (Ve) (piano zero). Orari di apertura:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;

- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì. Sabato gli uffici sono chiusi.

I.3) COMUNICAZIONE

Gli elaborati progettuali e gli allegati alla lettera di invito sono scaricabili dal seguente link:

<https://cittametropolitana.ve.it/bandi/manifestazione-di-interesse-1%E2%80%99affidamento-del-servizio-di-portierato-ponte-canale-naviglio-brenta.html>

Pubblicazione quesiti e comunicazioni:

si rende noto che sul sito web www.cittametropolitana.venezias.it, nell'apposita sezione "Bandi" raggiungibile direttamente dalla home page, saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, verranno trasmesse via PEC.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITA' DELL'APPALTO

II.1.2) CPV: 63712310-9

II.1.3) Tipo di appalto: servizi

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: il presente appalto ha per oggetto il servizio di portierato del ponte girevole sul canale Naviglio Brenta in località Casello 12 lungo la strada provinciale n° 13 Antico Alveo del Brenta che comprende: custodia, sorveglianza, manovra di apertura e chiusura e manutenzione ordinaria.

II.1.5) Valore totale stimato e durata dell'appalto

Importo soggetto a ribasso annualità: euro 34.200,00, oltre I.V.A.

Oneri Sicurezza da interferenze: euro 00,00

Il contratto avrà durata di dodici (12) mesi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione della prestazione, risultante da apposito verbale.

Il contratto potrà essere rinnovato per un ulteriore anno, mediante apposito provvedimento. Tale opzione avverrà sulla base della valutazione positiva dell'attività svolta dall'appaltatore, per qualità e affidabilità e dopo aver ponderato la convenienza di continuare il rapporto alle medesime condizioni contrattuali in essere.

Ai sensi dell' art. 35 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 smi, il valore stimato dell'appalto è di euro 68.400,00, oltre I.V.A.;

INCIDENZA DELLA MANODOPERA

Trattandosi di servizio di portierato senza l'ausilio di macchine operatrici se non quello di trasporto al luogo di lavoro, l'incidenza della manodopera è pari all'80% dell'importo del servizio e quindi a euro 27.360,00 (cfr. pag. 3 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale).

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto non è suddiviso in lotti

II.2) DESCRIZIONE

II.2.3) Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Dolo.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: cfr. capitolato speciale descrittivo e prestazionale

II.2.5) Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 95, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (nel prosieguo anche Codice).

PUNTEGGIO MASSIMO	
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI (Punteggi Massimi)
------------------------	--------------------------------------

A) OFFERTA TECNICA			Punti 70
			Ponderazione relativa
Criterio A 1	Invio report mensile apertura ponte mobile numero di giorni, interi, intercorsi tra la fine del mese di rilevamento e l'invio del relativo report	<i>Il punteggio verrà attribuito moltiplicando C_i x 20 ; dove C_i è il coefficiente ottenuto attraverso la seguente formula: $C_i = G_{min} / G_i$ Dove: G_{min}: valore minimo di giorni interi offerti G_i: giorni interi offerti dal concorrente <i>iesimo</i></i>	Punti 20
Criterio A 2	Calendarizzazione degli interventi mensili di manutenzione ordinaria del ponte numero di giorni, interi, intercorsi tra l'inizio del mese e il giorno di esecuzione.	<i>Il punteggio verrà attribuito moltiplicando C_i x 25 ; dove C_i è il coefficiente ottenuto attraverso la seguente formula: $C_i = G_{min} / G_i$ Dove: G_{min}: valore minimo di giorni interi offerti G_i: giorni interi offerti dal concorrente <i>iesimo</i></i>	Punti 25

Criterio A 3	Tempo di intervento offerto dall'operatore economico per garantire l'apertura del ponte con mezzi ausiliari in caso di malfunzionamento dei dispositivi propri di apertura del ponte	<p>Il punteggio verrà attribuito moltiplicando C_i x 25; dove C_i è il coefficiente ottenuto attraverso la seguente formula:</p> $C_i = T_{min} / T_i$ <p style="text-align: center;">Dove:</p> <p>T_{min}: valore minimo di ore intere offerte T_i: ore intere offerte del concorrente <i>iesimo</i></p>	Punti 25
	numero di ore, intere, intercorse tra la richiesta di intervento della stazione appaltante e arrivo sul luogo.		

Elemento di valutazione – Offerta economica, ribasso sull'importo posto a base di gara

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

B) OFFERTA ECONOMICA espressa in ribasso percentuale sull'importo a base di gara	Punti
<p>Il punteggio attribuito alle offerte verrà calcolato mediante il metodo bilineare applicando le seguenti formule:</p> $C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$ $C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1 - X) * \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right]$ <p>Dove: C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti $X = 0,80$ A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente</p>	30

RIPARAMETRAZIONE

Non si procederà a nessuna operazione di riparametrazione

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: dodici (12) mesi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione della prestazione, risultante da apposito verbale.

Il contratto d'appalto potrà essere rinnovato per un altro anno.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: ammesse esclusivamente quando ricorra uno dei motivi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Situazione personale degli operatori

Iscrizione registro commerciale e situazione giuridica – prove richieste

Per l'ammissione alla gara i concorrenti devono essere iscritti alla C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura e devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; le condizioni di ammissione sono specificate nel disciplinare di gara e devono essere dimostrate con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare stesso.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

//

III.1.3) Capacità tecnica

//

Finanziamento: risorse proprie dell'Ente.

Pagamenti: art. 12 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il contratto d'appalto è stipulato a corpo.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) Tipo di procedura: negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/20016 e s.m.i.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

L'offerta deve essere redatta secondo le modalità ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara e deve essere inviata con le modalità indicate nel disciplinare stesso.

Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato il giorno 13.05.2019 alle ore 12.00 pena l'esclusione.

Rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara vengano riaperti e/o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Città metropolitana.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. L'appalto è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché da quanto tutt'ora in vigore del D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n.145 e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore e dal DM 49/2018.
2. Responsabile del procedimento: Dr. Arch. Adriano Volpe della Città metropolitana di Venezia.
3. E' esclusa la competenza arbitrale.
4. I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce la presente gara.

DISCIPLINARE DI GARA

A. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire al **protocollo della Città metropolitana di Venezia**, Via Forte Marghera n. 191, 30173 Mestre (VE) - piano 0, alternativamente:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- consegna a mano;

entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 13.05.2019**.

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 09.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici della Città metropolitana sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telefono, fax, posta elettronica, posta elettronica certificata (PEC).

Sulla testata della busta esterna, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere apposta l'indicazione: **Servizio di portierato relativo alla movimentazione ponte girevole sul Canale Naviglio Brenta - Casello 12 SP.13 Antico Alveo sul Brenta. Annualità 2019. CIG: 78897034E1. NON APRIRE.**

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione amministrativa", "B – ELEMENTI QUANTITATIVI + OFFERTA ECONOMICA".

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:
--

1) domanda di partecipazione alla gara con contestuale dichiarazione sostitutiva, (ALLEGATO 1) ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

1. dichiara l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettere dalla a) alla g) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

e inoltre dichiara

ai fini di cui all'art. 80, comma 1* del D.Lgs. 50/2016 :

di non aver riportato condanne penali;

di aver riportato le seguenti condanne penali con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale : _____

*(N.B.: il sottoscrittore non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

2. (art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. dichiara

3.1 (art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016) (barrare la casella che interessa):

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:
 - agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

oppure

- di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (allegare copia della documentazione).

3.2 l'inesistenza delle situazioni indicate all'articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), c-bis), c-ter), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m..

[ovvero, in caso di ricorso al *self cleaning*]

- di rientrare nella causa di esclusione di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 80, comma 5, lett. c-ter), ma di aver «adottato» le seguenti «misure di autodisciplina o «Self-Cleaning»:
-

N.B. In relazione alla lettera c) per non correre il rischio di omettere la dichiarazione della sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. si consiglia di acquisire il certificato dei carichi pendenti;

4. dichiara che (art. 80, comma 5, lett.i) del D.Lgs. 50/2016):

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- Sì
- No
- Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione:

Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni (numero dipendenti e/o altro)

5. art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. 50/2016 (barrare la casella che interessa):

- dichiara di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. 19/04/2016, n. 50.

(oppure)

- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24

novembre 1981, n. 689;

6. dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
7. dichiara di impegnarsi in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dalla Città metropolitana di Venezia con deliberazione della Giunta provinciale n. 217 del 23.12.2013, pena la risoluzione del contratto;
8. dichiara che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
9. che l'impresa si trova/non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con un soggetto partecipante alla presente procedura;

N.B.: la situazione di controllo o la relazione deve comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

10. dichiara di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008;
 11. indica le posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile);
 12. indica il numero di lavoratori impiegati nell'azienda;
 13. indica il CCNL applicato ai lavoratori dipendenti;
 14. dichiara di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione del servizio, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio in appalto;
 15. indica le parti del servizio che, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, intende eventualmente subappaltare;
- 2) Dichiarazione sostitutiva, sulla base dell'ALLEGATO 2, circa l'inesistenza delle situazioni indicate all'art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 resa dai seguenti soggetti:
- titolare, direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - tutti i Soci, direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - soci accomandatari, direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- soggetti cessati nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito.

N.B. 1

L'espressione "socio di maggioranza" di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

N.B. 2

Qualora i soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 80 del Nuovo codice non siano in condizione di rendere la richiesta dichiarazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali la dichiarazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi. Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito ALLEGATO 2.

N.B. 3

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

- 3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Legale Rappresentante dalla quale risulti che nell'anno antecedente la data della lettera di invito non sono cessati dalla carica i soggetti elencati al precedente punto 2 (ALLEGATO 3);

Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito sia avvenuta una cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al presente punto deve essere prodotta da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori, di direzione e di controllo e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, ovvero che sono cessati dalla relativa carica.

- 4) Garanzia, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. dell'importo di **euro € 684,00.**

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti (con i limiti di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, o da bonifico o da assegni circolari gli offerenti dovranno effettuare il deposito/versamento presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT69T0200802017000101755752; in caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o bonifico o assegni circolari o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore della Città metropolitana di Venezia. L'intestazione deve essere la seguente: *“garanzia di cui all'articolo 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di portierato relativo alla movimentazione ponte girevole sul Canale Naviglio Brenta - Casello 12 SP.13 Antico Alveo sul Brenta. Annualità 2019. CIG: 78897034E1”*.

Detta prescrizione **non si applica** se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

b) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del Decreto 19.01.2018 n. 31 del Ministero dello Sviluppo Economico, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1;

c) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio;

d) l'ammontare della cauzione può essere ridotto nei termini stabiliti dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

e) la cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Città metropolitana di Venezia – C.F. 80008840276;

f) è valida la garanzia rilasciata nel rispetto del D.Lgs. 82/2005;

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dello stesso art. 93, comma 7 del Codice, in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva sarà calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

5) **Stampa del codice PASSOE generato con successo dal sistema AVCPASS (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione" – vedi infra)**

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013 e della Deliberazione n. 157 del 17.02.2016, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso

riservato – AVCPASS Operatore economico:
<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

La mancata produzione del PASSOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la S.A. ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere entro un termine congruo alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Si precisa, tuttavia, che in caso di malfunzionamento del sistema Avcpass tale da compromettere e allungare, oltre i termini di legge, la conclusione del procedimento di scelta del contraente, la Città metropolitana procederà autonomamente alle verifiche dei requisiti di capacità giuridica generale ex articolo 80 del nuovo Codice.

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa in carta libera.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) devono contenere quanto in essi previsto.

ATTENZIONE

Ai soli fini di uniformare la procedura di verifica (successiva all'individuazione del soggetto proposto per l'aggiudicazione) delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 con riferimento all'appaltatore e ai soggetti designati quali subappaltatori usufruendo della piattaforma AVCPass istituita presso l'ANAC, NEL SOLO CASO dell'indicazione - nella dichiarazione di cui al punto 17.1 dell'ALLEGATO 1 alla presente - della terna di subappaltatori designati per l'esecuzione in subappalto delle attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il PASSOE dovrà contenere altresì nominativo di ognuno dei soggetti indicati come subappaltatori, classificando gli stessi quali "Mandante in RTP" e senza obbligo di sottoscrizione da parte degli stessi; in questo caso, il concorrente partecipante dovrà generare il PassOE con il ruolo di "Mandatario in RTP".

SUBAPPALTO

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi della facoltà di ricorso al subappalto, il medesimo dovrà dichiarare (utilizzando l'ALLEGATO 1) espressamente le parti del servizio che si intendono subappaltare. Resta inteso che, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la mancanza di tale indicazione all'atto dell'offerta pregiudica il rilascio dell'autorizzazione da parte della S.A.

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 56/2017, NEL SOLO CASO in cui il concorrente intenda subappaltare una o più fra le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il concorrente medesimo dovrà:

- a) indicare, oltre alle parti del servizio che intende subappaltare, la terna di subappaltatori che eseguirà le prestazioni indicate (utilizzando l'ALLEGATO 1).
- b) presentare la dichiarazione (secondo il modello ALLEGATO 4), autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000) con la quale il legale rappresentante di ciascuno dei soggetti indicati quali subappaltatori attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di essere validamente iscritta nell'elenco (c.d. "white list") di cui agli artt. 52 e 53 della Legge n. 190/2012.

In merito all'indicazione di tali soggetti nel PASSOE, si rimanda a quanto più sopra indicato.

ATTENZIONE

Il concorrente è tenuto all'adempimento alle prescrizioni di cui sopra ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui le citate lavorazioni di cui al comma 53 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 siano indicate a titolo di subappalto (con esclusione, pertanto, dei sub-affidamenti) come definito all'art. 105, comma 2 secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;**
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;**
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;**
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;**
- e) noli a freddo di macchinari;**
- f) fornitura di ferro lavorato;**
- g) noli a caldo;**
- h) autotrasporti per conto di terzi;**
- i) guardiania dei cantieri.**

Si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017. In particolare, si precisa che l'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto in questione;

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la S.A. assegna al concorrente un termine di giorni 7 (sette) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la S.A. può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di giorni 3 (tre) a pena di esclusione.

FARE MOLTA ATTENZIONE: in caso di inutile decorso del termine, la S.A. procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della S.A. invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

SOPRALLUOGO

Non previsto

CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ELEMENTI QUANTITATIVI + OFFERTA ECONOMICA

La busta “B – ELEMENTI QUANTITATIVI + OFFERTA ECONOMICA” con l’indicazione, all’esterno dell’intestazione del mittente, contenente la scheda punteggi *elementi quantitativi + offerta economica*, con riferimento ai criteri di valutazione (vedi paragrafo **II.2.5** *Criterio di aggiudicazione* del presente disciplinare), limitatamente ai campi editabili, utilizzando lo schema Allegato “B”.

L’offerta economica dovrà necessariamente recare:

- 1) l’indicazione del ribasso sull’importo posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, espresso in cifre ed in lettere;
- 2) l’indicazione, in cifre e lettere, dell’importo dei costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016;
- 3) l’indicazione, in cifre e lettere, dell’importo dei costi della manodopera di cui all’articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra l’indicazione in cifre o in lettere, verrà presa in considerazione quella in lettere.

L’offerta elementi quantitativi deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

L’offerta elementi quantitativi + offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Si precisa che il costo della manodopera di cui al precedente paragrafo II.1.5, corrispondente ad euro 27.360,00 è solo indicativo. Nel caso in cui il concorrente decidesse di confermare tale costo non si procederà ad alcuna verifica del rispetto di quanto previsto all’articolo 97, comma 5, lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La verifica sarà invece avviata, nel caso in cui la spesa quantificata dal concorrente fosse inferiore ad euro 27.360,00.

B. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 15.05.2019 **alle ore 9.00** presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Via Forte Marghera n. 191 a Mestre (VE) piano 0 sala BLU, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione di apposito avviso, almeno il giorno prima della data fissata, sul sito informatico www.cittametropolitana.ve.it al link “Bandi”, nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione di apposito avviso, almeno il giorno prima della data fissata, sul sito informatico www.cittametropolitana.ve.it al link “Bandi”, nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l’integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio (cfr. pag 12);
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che costituisce il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La S.A., al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal seggio di gara alla commissione giudicatrice: i plichi vengono custoditi in un armadio cassaforte sottratto al pubblico accesso, ubicato presso il Servizio Gestione procedure contrattuali.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la S.A si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla S.A.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La S.A: pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

APERTURA DELLE BUSTE B - "ELEMENTI QUANTITATIVI E OFFERTA ECONOMICA"

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *seggio di gara* procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta "B" ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute pubbliche la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte elementi quantitativi e offerte economiche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare, e a dare atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

La S.A: procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta elementi quantitativi.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta elementi quantitativi, si procederà ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 827/1924.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato *infra*.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte elementi quantitativi + offerte economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *seggio di gara* - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta A;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la S.A. ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la S.A., ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La S.A., previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la S.A. procederà al ritiro dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La S.A. aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario e agli altri concorrenti, automaticamente al momento della stipula del contratto.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la S.A. interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Non sono previste spese di pubblicazione per la presente procedura di gara.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Venezia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Il Dirigente
ing. Simone Agrondi
(documento firmato digitalmente)